PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

[…] L'educazione dovrebbe inculcare l'idea
che l'umanità è una sola famiglia con interessi comuni.
Che di conseguenza la collaborazione
è più importante della competizione.

Bertrand Russel

La scuola, luogo di cultura che educa ad un sapere complesso e alla formazione del cittadino nella dimensione della cooperazione, dell'apertura al dialogo e alle relazioni, invoca alleanze educative attraverso una sinergica collaborazione tra scuola e famiglia. Nel suo compito di insegnare le regole del vivere e convivere, la scuola si pone, da un lato, come ambiente di apprendimento nel quale promuovere la formazione di tutti e ciascuno, l'interazione sociale, la crescita civile, insegnando ad apprendere e a contribuire allo sviluppo della persona umana per garantire il successo formativo di ciascuno mediante interventi di educazione-formazione rispettosi degli obiettivi formativi nazionali, della domanda delle famiglie, delle caratteristiche dei soggetti coinvolti. A tal fine, opera per sollecitare l'allievo ad orientare scelte autonome, responsabili e a costruire valori che orientano la società in cui vive per valorizzare appieno il potenziale e la personalità dello studente, stimolando il dialogo e la discussione, favorire l'integrazione, il rispetto di sé e dell'altro, promuovere il talento, l'eccellenza e comportamenti ispirati al senso di cittadinanza attiva e globale. Dall'altro, la scuola si pone quale organizzazione complessa dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che condividono scelte educative e valoriali.

Il Patto di Corresponsabilità pone in evidenza il ruolo strategico svolto dalla famiglia, riconosciuto dalla nostra Carta Costituzionale (art.30); nasce proprio dall'esigenza di realizzare e consolidare l'alleanza educativa tra famiglie, studenti e operatori scolastici, rispetto alla quale ciascuno assume impegni e responsabilità, condivide regole, percorsi di crescita umana e civile dei giovani. Rappresenta lo strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, diritti e doveri che intercorrono tra famiglia e istituzione scolastica per sostenersi nelle comuni finalità educative. Il Patto di corresponsabilità è un patto formativo, una dichiarazione di intenti volta alla costruzione dell'alleanza educativa tra la scuola e la famiglia per l'educazione dei nostri giovani. Si sostanzia su parallele relazioni interisitituzionali fondate sull'esercizio diffuso delle corresponsabilità per affrontare e gestire le complesse e delicate sfide educative del tempo presente.

Attraverso la partecipazione culturale e civile, la reciprocità condivisa nel patto di alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, la scuola diviene il luogo di crescita civile e culturale, di appartenenza, di integrazione del sé e di relazione con gli altri.

Inserendosi pienamente nelle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nelle «Linee di indirizzo sulla partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa» del novembre 2012, il Patto Educativo è un accordo su valori, tradotti in assunzioni di impegni, tra tutti gli adulti della comunità educativa, ciascuno col proprio ruolo e nel proprio ambito per promuovere il benessere e lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi, accolti da una comunità educante autorevole e credibile che tutela un sistema di valori condivisi. In tale prospettiva, famiglia e Istituzione Scolastica devono assumersi adeguate e necessarie responsabilità per esercitare compiutamente la propria autorità, nei rispettivi ambiti di intervento, sottoscrivendo il Patto, quale contributo ulteriore alla cultura della Legalità.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, redatto tenendo conto delle norme giuridiche: D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 «Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità»; D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 «Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti»; D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 «Linee d'indirizzo generali ed azioni a livello nazionali per la prevenzione e la lotta al bullismo»; D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 «Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica irrogazioni disciplinari, dovere di vigilanza e di

corresponsabilità dei genitori e dei docenti»; D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 che, modificando gli artt. 4 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, introduce anche il principio di corresponsabilità delle famiglie nei confronti dei danni scolastici recati dai figli.

Il Patto educativo di corresponsabilità sancisce l'impegno congiunto scuola-famiglia. La Scuola si impegna a promuovere una comune azione educativa, creando un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione, attraverso rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e partecipazione, favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale in ordine alla reciprocità nei diritti e doveri, rintracciabili nelle carte fondamentali d'istituto nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/tutori/affidatari, nonché diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici e impegni di corresponsabilità in virtù dei quali il genitore nel sottoscrivere il presente patto assume l'impegno di:

a) osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte fondamentali d'Istituto;
b) sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente. Congiuntamente, il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti;
Il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

a) infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, c.5 DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007);
c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n. 235 del 24/06/98 e D.P.R. n. 235 del 21/1/07 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli Studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n. 16 del 5/02/07 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo generali ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Vista la legge n.71 del 19 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione del contrasto del fenomeno del cyberbuyllismo"

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

stipulano il seguente Patto di corresponsabilità, in riferimento alla Costituzione italiana (ex artt. 3-30-33); Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia; Codice civile (ex artt. 147,155,317); DPR n.235/2007, DPR 249/1998 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"; Linee guida per la prevenzione del bullismo; Nota ministeriale n.3602 del 31/07/08; Regolamento d'Istituto; CCNL per il personale scolastico, in ordini a obblighi e sanzioni.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:	Gli INSEGNANTI si impegnano a:	Gli ALUNNI si impegnano a:	I GENITORI si impegnano a:
• operare per offrire un ambiente di apprendimento sicuro, stimolante e sereno, favorevole alla crescita integrale della persona ed al conseguimento del successo scolastico, tenuto conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti; • provvedere a far conoscere alle famiglie ed agli studenti i punti di interesse della Carta dei Servizi, del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto nonché i compiti degli Organi Collegiali, con particolare riferimento al ruolo che deve essere svolto dai Rappresentanti di classe in seno ai Consigli di Classe ed Interclasse; • organizzare compiutamente l'informazione alle famiglie sull'andamento didattico - disciplinare del singolo studente (libretto personale, comunicazioni scritte, colloqui, eventuali convocazioni della Dirigenza); • sostenere in tutti gli operatori scolastici la consapevolezza del	• promuovere la crescita della classe come gruppo, favorendo l'integrazione di tutti gli alunni; • stimolare la riflessione ed il dialogo come metodo per affrontare le problematiche emergenti; • favorire l'iniziativa del ragazzo, sostenendone la consapevolezza delle proprie capacità, il pensiero critico/creativo e l'autonoma assunzione di responsabilità; • rendere chiaro e partecipato il contratto educativo relativo alla disciplina che insegnano: • precisandone le finalità e gli obiettivi; • stabilendo, a grandi linee, il percorso che intendono svolgere durante l'anno scolastico; • esplicitando il metodo di lavoro, gli strumenti che intendono utilizzare, l'importanza, le modalità e la tipologia delle verifiche scritte e orali; • motivando con trasparenza i criteri di valutazione ed attivando processi di autovalutazione; • comunicando alla classe tempi (di esecuzione da parte degli alunni e restituzione da parte dei docenti) delle verifiche scritte (le verifiche, di norma, non si recuperano: il docente fa recuperare la verifica non eseguita solo	• tenere un comportamento leale e rispettare: • le persone adulte, (Dirigente – docenti – personale ATA), rivolgendosi loro con il Lei e con toni garbati; • i compagni, cercando di comprendere le ragioni degli altrui comportamenti ed evitando nel modo più assoluto la violenza fisica e la violenza morale (insulti, minacce, prese in giro ecc..), dimostrandosi disponibili al dialogo con tutti per diventare "buoni compagni" (ricordarsi che mentre "essere amico" è una libera scelta, "essere un compagno" è un dovere); • compagni e docenti nelle comunicazioni via chat e social network senza ledere la privacy e la dignità propria e altrui • i locali e le cose, avendo la massima cura dell'ordine e della pulizia dell'aula e dei vari ambienti, non gettando nulla in terra, non danneggiando nulla con incisioni o scritte, non lasciando oggetti personali sparsi; • l'Istituzione Scolastica, avendo cura della propria persona (anche	• educare i figli al senso di responsabilità ed alla consapevolezza dei propri doveri; • aiutare i figli a riconoscere il valore del corretto comportamento; • promuovere i legami di solidarietà tra i ragazzi e favorire l'apertura nei confronti di culture diverse ed un atteggiamento attivo verso la vita civile del proprio Paese; • interessarsi alla vita scolastica del proprio figlio/alunno, valorizzando quello che egli vive e sperimenta a scuola; • collaborare proficuamente con l'Istituto: • partecipando attivamente, attraverso gli organi collegiali, alla definizione delle scelte educative della scuola; • considerando la scuola e l'insegnante come interlocutori prioritari per risolvere eventuali problemi, evitando con la massima cura di trasmettere ai figli eventuali giudizi irrispettosi sulla scuola o sugli insegnanti; • mantenendo un contatto vivo e continuo con i genitori rappresentanti di classe; • partecipando regolarmente alle riunioni ed ai colloqui con i docenti, nei tempi e nei modi stabiliti, ricordando che non si può interrompere l'insegnante che fa lezione; • consultare regolarmente il registro elettronico per

fondamentale valore dell'esempio.	in caso di effettiva necessità); ● fornendo chiarimenti ed organizzando il recupero dei concetti meno chiari riservandosi di stabilire la necessità, i tempi e i modi (tali spiegazioni non verranno fornite per assenze superflue ed in caso di ripetute distrazioni durante le lezioni); ● comunicare tempestivamente alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente, frequenza irregolare, comportamenti scorretti o situazioni di disagio osservate; ● tenere conto, in tutta la propria azione educativa, del fondamentale valore dell'esempio.	indossando un abbigliamento adeguato e decoroso) e contribuendo a rendere gradevoli gli ambienti comuni; ● frequentare regolarmente le lezioni, limitando al massimo i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate ed in particolare le assenze il giorno dopo un viaggio di istruzione; ● riconsegnare puntualmente gli avvisi firmati; ● portare sempre tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni; ● prendere regolarmente nota dei compiti assegnati e svolgerli con cura; in caso di assenza operare per essere al corrente degli argomenti svolti e dei compiti assegnati; ● partecipare attivamente al lavoro di classe e collaborare con docenti e compagni, dialogando in modo ordinato e costruttivo secondo le regole stabilite; ● tenere il cellulare sempre spento durante tutto il periodo dell'orario scolastico (salvo diversa indicazione dell'insegnante); ● usare il computer e navigare su internet esclusivamente nei modi consentiti; ● osservare scrupolosamente tutte le altre regole sancite nel Regolamento di Istituto.	leggere integralmente le comunicazioni scuola/famiglia, giustificare puntualmente le assenze ed i ritardi degli alunni; ● firmare tempestivamente le comunicazioni scuola-famiglia ; ● controllare che il figlio/alunno rispetti i propri impegni di: ● regolare frequenza; ● svolgimento regolare e curato dei compiti assegnati (spingere alla progressiva autonomia, guidando i figli solo se necessario, senza mai sostituirsi ad essi nella esecuzione); ● disponibilità del materiale necessario all'attività didattica; ● cura della persona (abbigliamento adeguato, igiene personale, presentarsi a scuola ben riposato); ● rispetto di compagni e docenti nelle comunicazioni via chat e social network senza lesioni della privacy e offese alla dignità propria ed altrui; ● utilizzare le chat dei genitori nel pieno rispetto della normativa sulla riservatezza personale; tenere conto, in tutta la propria azione educativa, del fondamentale valore dell'esempio.

Ancona, ……

per la Scuola L'alunno/a I Genitori

…… …… ……

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PER LA PREVENZIONE CONTAGIO DA VIRUS SARS-COV-2. INTEGRAZIONE

Premessa

La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione in ambito scolastico, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus invece va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

In questo quadro, l'istituzione scolastica provvede a garantire le misure di sicurezza idonee:

- attua le indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, le Linee guida stabilite a livello nazionale, le indicazioni del Protocollo di Intesa sottoscritto con le OO.SS. il 14/8/2021 e adegua inoltre la propria organizzazione alle indicazioni prescrittive impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute.;

- favorisce l'adesione volontaria del personale scolastico in servizio, allo screening realizzato mediante analisi sierologiche per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2;

- ritiene importante assicurare supporto psicologico e pedagogico, nell'ambito della Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale ordine degli Psicologi, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico;

- informa la Comunità scolastica che il CTS nel verbale 34 del 12 luglio 2021 "ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'a.s. 2021/2022" e indica nella vaccinazione "la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della SARS-COV-2";

- ritiene essenziale anche ai fini del contenimento della diffusione del virus la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie, prevedendo momenti di incontro, di scambio anche a distanza e di informazione, in particolare attraverso il sito dell'Istituto scolastico.

Tanto premesso, si procede all'integrazione al Patto educativo di corresponsabilità

Visto il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, adottato con Dm 39/2020;

Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per la fascia 0-6 approvato in Conferenza Unificata e adottato dal Mi con DM 257/2021;

le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con DM 89/2020

Visti gli Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia

Visto il Protocollo sicurezza scuola siglato il 14/8/2021 tra MI e OOSS

Visto il Protocollo sicurezza per i servizi educativi e scuole dell'infanzia (*in attesa di pubblicazione*)

Viste le indicazioni del CTS sulle modalità di rientro a scuola in sicurezza (link alla pagina del Ministero Istruzione)

Vista la circolare Ministeriale del 6/09/2021 contenente le indicazioni strategiche per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SarsCov2

Visto il Regolamento di Istituto che prevederà sanzioni disciplinari in caso di comportamenti inadeguati in materia di prevenzione e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 in ambiente scolastico, in fase di predisposizione

Visto il D.L.111/2021

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A

- favorire la costruzione di occasioni di condivisione degli obiettivi di salute pubblica in modo da sostenere la corresponsabilità fra personale scolastico, docenti, studenti e famiglie nel rispetto delle diverse scelte e opinioni personali;
- attuare interventi di tipo organizzativo, secondo le indicazioni fornite dal Ministero Istruzione, dal CTS, dalle autorità sanitarie e dal Protocollo sicurezza scuola siglato con le OO.SS. il 14/8/2021 e dal Protocollo sicurezza per i servizi educativi e scuole dell'infanzia, per la riduzione del rischio di diffusione del virus SARS-CoV-2 in ambiente scolastico
- informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, circa le regole fondamentali di igiene e prevenzione che devono essere adottate nell'istituto scolastico
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte alla Comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 e per la didattica digitale integrata
- prevedere i necessari adattamenti, anche con turnazioni e ricorso alla flessibilità oraria, per garantire l'offerta formativa in presenza, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Autorità competenti
- prevedere, se necessario – in coerenza con le eventuali disposizioni di sospensione delle attività in presenza da parte delle autorità competenti - l'utilizzo di modalità di didattica digitale
- adottare per gli allievi misure e supporti (anche in comodato d'uso e secondo i criteri decisi dal Consiglio di Istituto), finalizzati alla Didattica digitale integrata nell'eventualità di una sospensione delle attività in presenza decisa dalle competenti Autorità
- sostenere la corretta applicazione di norme di comportamento e regolamenti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti, anche in relazione all'adeguamento del Regolamento di disciplina degli studenti, deliberato dal Consiglio di Istituto
- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da virus SARS-CoV-2 da parte di un allievo o adulto frequentante la scuola, ad ogni disposizione delle autorità sanitarie

- rendere disponibili soluzioni igienizzanti all'ingresso dell'istituto e nei punti di maggior passaggio
- individuare soluzioni formative - in accordo con le famiglie - per gli alunni che presentino fragilità opportunamente documentate nelle condizioni di salute, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare condivisi con le competenti strutture locali.
- Verificare il possesso di adeguata certificazione vaccinale da parte di tutto il personale scolastico e da parte di soggetti terzi per l'ingresso all'interno della scuola, tramite app di verifica e piattaforma ministeriale SIDI.

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- informarsi attivamente e prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva)
- rispettare tutte le norme di comportamento e i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- collaborare all'attuazione delle indicazioni della Scuola, al fine di contribuire allo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- osservare il divieto di assembramento, anche negli spazi esterni (ad esempio nei parcheggi)
- garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli /tutelati sia in presenza sia a distanza ed attivarsi fattivamente perché siano mantenute le distanze di sicurezza anche nel momento dell'ingresso e dell'uscita degli allievi nel caso di accompagnamento degli stessi;
- partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico
- sostenere la partecipazione degli allievi alle eventuali attività di didattica digitale integrata e sollecitare il rispetto delle regole di utilizzo della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzanti
- in caso di assenza motivare adeguatamente con autocertificazione, oppure con certificato medico se assenza per motivi di salute sopra i 3 giorni;
- rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da virus SARS-CoV-2 con particolare riferimento:

- al divieto di accedere alla scuola e all'obbligo per gli allievi di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali, contattando il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

- alla rilevazione della temperatura dei propri figli/tutelati prima del trasferimento a Scuola e a fornirli di dispositivi di protezione se previsto (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.). Le Famiglie sono consapevoli che gli alunni dovranno indossare la mascherina in tutte le situazioni previste dalle indicazioni del CTS in ambito scolastico

- al divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici, anche successivamente all'ingresso, laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre

37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti. Le famiglie sono consapevoli che si procederà all'isolamento in un'aula con l'assistenza di personale scolastico, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, dell'allievo/a presente a scuola, nel caso in cui sviluppino febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, e si impegnano a provvedere -su richiesta della scuola- al tempestivo ritiro del figlio/a che manifesti tali sintomi per il rientro nel domicilio. Il genitore si assume in questi casi la responsabilità di contattare il pediatra/medico o attivare i servizi sanitari.

I genitori/tutori si impegnano anche a non accedere ai locali scolastici se non in casi di assoluta inevitabilità o comunque eventualmente provvedere all'accompagnamento dei figli/tutelati da parte di un solo genitore/tutore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso green pass e uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Inoltre, i genitori/tutori segnaleranno le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

OGNI ALLIEVO SI IMPEGNA A

- prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza
- rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva sia in presenza sia a distanza
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzanti nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza
- trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola.